



P & V
Newsletter

**CODICE SACRIPANTE,
QUANTA FATICA!**
Dietro le quinte del Teatro Euclide



GRAZIE!



Piu' di 1000 spettatori hanno assistito a "Il Codice Sacripante", la commedia musicale brillante diretta da Paolo Mellucci, andata in scena dall'1 all'11 maggio al Teatro Euclide di Roma.

Bilancio senz'altro positivo per questo grande show, seconda puntata della trilogia "storica" dedicata al Conte Sacripante, che ha visto un enorme dispiegamento di forze e di mezzi, per un risultato straordinario.

In questo numero della newsletter vogliamo ringraziare il nostro pubblico aprendogli le porte dei camerini di P&V, per sbirciare su quanto nessuno vede e conosce.....perchè alle volte lo spettacolo è anche dietro le quinte, e non soltanto sul palcoscenico!

Stefania Ninetti – Ufficio stampa



La magia del camerino...

*“Per tutto il periodo in cui sono a teatro il camerino diventa una succursale di casa mia: trucco, asciugamani, bicchieri, biscotti, caramelle....mi piacerebbe essere sola in camerino, non per snobismo, ma perchè il nervosismo che mi assale prima di salire sulla scena mi rende intrattabile cerco di arrivare sempre prima, di truccarmi e vestirmi subito, in modo da avere il tempo di smaltire il nervoso. Soprattutto non deve mai mancare in camerino la foto del regista!!!! E' rassicurante, è una sicurezza, è una garanzia!!!!”
(Lina Califano)*



Nei camerini de “Il codice Sacripante”





"Nel guardare il mio viso truccato riflesso nello specchio, provo sempre una grandissima eccitazione, mi sento bellissima, bravissima, imbattibile. A volte, quando mi guardo nello specchio del mio bagno di casa e sono particolarmente giù di morale, immagino di essere nel mio camerino, prima di lanciarmi nell'arena... lì trovo la forza per affrontare ogni situazione" (Lavinia Lalle)



"E' in quell'alcova che mi carico di tutto ciò che mi serve prima di lanciarmi sul palcoscenico insieme ai miei colleghi. Anche quando lo condivido con altre persone, quel mezzo metro che mi spetta è il mio e nessuno me lo può invadere; è il punto della massi-

ma comunicazione con me stesso in quegli ultimi attimi di concentrazione. Ed è anche il mio confessionale privato quando ho finito la mia parte, e guardandomi allo specchio capisco dalla mia espressione se sono soddisfatto di come è andata oppure no. Ogni volta mi piace pensare a quante persone si sono sedute su quella sedia ed hanno provato le sensazioni che provo io in quel momento, a quanti hanno pianto e a quanti hanno riso finito lo spettacolo giudicando il loro lavoro. E pensare che chi pulisce i camerini lo definisce semplicemente il posto dove gli attori si cambiano!" (Giampiero Masciocchi)



Ore 20, riunione di palcoscenico...l'adrenalina sale e tra qualche minuto il pubblico sarà seduto proprio qui, di fronte a noi...



Concentrazione e goliardia si mischiano inevitabilmente.....



*...qualcuno sorride e qualcuno è
pensieroso, ma non c'è piu'
tempo....chi è di scena?*





Quando tocca a noi.... chiamateci!!





In scena si combatte....



...e in regia si soffre fino alla fine!



Hanno parlato di noi...



Ha parlato di Punto&Virgola anche RadioImago...la webradio italiana dedicata ad arte, cultura e spettacolo ha infatti voluto dedicare uno spazio pubblicitario a "Il Codice Sacripante" nel corso del programma "L'armadio", condotto da Sasà Russo e Marzia Ciccone. "L'armadio" è un settimanale dedicato al Teatro visto da dentro e raccontato da giovani autori, nuovi registi ed attori emergenti. Nella puntata in onda il 5/5/2008 ospite del programma, in rappresentanza di P&V, l'addetta all'ufficio stampa e alle relazioni esterne Stefania Ninetti, che ha parlato della nostra compagnia e del "Codice Sacripante"

Per chi volesse ascoltare la puntata, è disponibile on line la registrazione, sul sito www.radioimago.net, cliccando sul link seguente:

<http://www.radioimago.net/Player/Player.asp?IdRubrica=104&NomeRubrica=L'Armadio>



SCENA & SCHERMO

SPETTACOLO ON LINE



80502 – Fino all'11 maggio al Tetro Euclide: IL CODICE SACRIPANTE

Divertente commedia musicale di Cristina Pernazza, splendidamente messa in scena da Paolo Mellucci con la Compagnia "Punto & Virgola" di Carlo Rosati

Roma (2.5.08) – E' ormai una costante della Compagnia "Punto & Virgola" proporre il personaggio di "Sacripante". Lo scorso anno si presentarono, sempre all' "Euclide", con le di "Crociate di Sacripante", quest'anno le avventure del personaggio di Cristina Pernazza, che interviene molto bene sulla scena nella parte della Gatta, propongono "Il codice Sacripante": una divertentissima commedia musicale allestita da Paolo Mellucci con l'indicativo impianto scenico di Tania Cipolla e Angelo Ruffini, gli arrangiamenti musicali di Gianluca Boffoli e le coreografie di Anna Buonomo e Michela Mucci.

In questo "Codice di Sacripante" troviamo il nostro eroe in scena con il suo codice e le sue carte che torna da un viaggio reale, ma forse anche in un sogno o da un sogno. Siamo nel 1500, l'epoca di Sacripante, burino tra il Lazio e la Campania, che torna nel suo paese dal suo viaggio, reale o immaginario; dalla sua scoperta dell'America, tanto che il sottotitolo dice "agge scupert'america? ...e mò 'a ricopre!". Sembra contento di tornare a casa ma i suoi figli, Isabella e Berto, lo salutano come se non si fosse mai allontanato. Soltanto il sordissimo Notaio e sua moglie, Farinella, vogliono appropriarsi del suo carteggio, mentre il figlio, Berto, fa il cascamoto con la vedova del vecchissimo Merchiorre, la giovane, piacente e stuzzicosa Gatta di Cristina Pernazza.

Una disputa che finisce sotto la "Santa Inquisizione" con il domenicano Torquemada interpretato con molta ironia e comicità da Fabrizio Mascolo, che in certi momenti sembra il miglior Renato Zero, che alla fine assolve tutti, con un gran finale nel quale appaiono sia Colombo che Leonardo Da Vinci, quello del codice, con Sacripante che non cambia il destino dell'umanità, anche se si accorge che non tutti lo stanno aspettando con ansia.

Uno spettacolo divertente, mosso, cantato e ballato, che finisce come un musical del Sistina e tra le interpretazioni, oltre a quelle di Cristina Pernazza, Fabrizio Mascolo e il Sacripante di Tony Capobianco, ci sono i bravissimi Stefania Ninetti e Giampiero Masciocchi, i figli di Sacripante, oltre a tutti gli ottimi interpreti, tra cui Vito Santarsieri, Barbara Ferrauto, Eleonora Greco, Germana Piantone, Barbara Ninetti, Fabrizio Mascolo, Giannunzio Affinita, Carlotta Lavini, Lina Califano, Giulia Mellucci, Andrea Baglio e Lavinia Lalle, oltre al cantastorie di Francesco Nannarelli e i cantanti Luigi Restivo e Lavinia Lalle.



TeatroTeatro.it

Il Codice Sacripante

(Il Codice Sacripante)

di [Cristina Pernazza](#)

Punto&Virgola ritorna sul suo personaggio feticcio: Sacripante, ingenuo ed incantato esploratore della storia. Il divertimento è assicurato.

Trama:

Sacripante ritorna a casa dopo aver scoperto l'America, carico di carte geografiche e di invenzioni... ma non ha l'accoglienza che si aspetta. La famiglia non sembra essere entusiasta e alcuni loschi individui sembrano pronti ad appropriarsi del Codice Sacripante anche a costo di chiamare sul mite paesino il maglio del terribile inquisitore Torquemada.

Recensione

Esistono versioni alternative della storia ufficiale? Questa possibilità è stata sempre esplorata dal mondo artistico e dello spettacolo, nella costante ricerca di versioni "apocriefe" che facciano divertire, ma anche riflettere.

La compagnia "Punto&Virgola" ha costruito il proprio personaggio-feticcio su questa idea. Sacripante è, da una parte, il tipico uomo del Rinascimento, esploratore a tutto campo, sia nell'ambito della scienza teorica che nel settore della scienza applicata. Eppure, questo non è il tratto più caratteristico di Sacripante. L'attempato avventuriero è infatti un tenero ingenuo, sempre pronto a stupirsi nei confronti della naturale malafede dell'uomo. Appartiene in realtà agli invisibili della storia, destinati a scomparire dinanzi alle macchinazioni dei "più grandi". In definitiva Sacripante è un omaggio, in chiave rinascimentale e romanesca del Felice Sciosciammocca di scarpettiana memoria.

Non si pensi che il Codice Sacripante (il richiamo scherzoso al Codice da Vinci è evidente) sia un testo presuntuoso e borioso e la sua unica finalità è quella di divertire. Vale la pena però di ricordare che "scherzando, scherzando, si dicono tante verità". In effetti ci troviamo di fronte a una commedia brillante con tanto di inserti musicali che danno ulteriore spone ad una azione comunque già molto vivace. Lo scenario è quello di una piccola città portuale italiana (verrebbe da pensare al litorale laziale) con tutta quella piccola rete di intrighi, dispetti e vendette che è lecito aspettarsi in un simile microcosmo. Da questo punto di vista la scenografia è semplice ma funzionale. Sono infatti rappresentate le tre abitazioni intorno alle quali si snoda la vicenda: la casa di Sacripante, la casa del mercante di stoffe e quella della Gatta, personaggio che merita un discorso a parte. La Gatta, interpretata da Cristina Pernazza (autrice della commedia), rappresenta il prototipo della donna libera, indipendente e quindi pericolosa: il classico esempio di "strega" tipico delle società maschiliste e repressive. La Pernazza, che in questo ruolo dimostra anche notevoli capacità attoriali, conferisce al proprio personaggio una dolorosa ironia, quasi pascarelliana, che deriva da una conoscenza troppo profonda del mondo e della natura umana. Sacripante e la Gatta sono dunque i due protagonisti, intorno ai quali ruotano una serie di personaggi colorati ed estrosi che raggiungono il culmine in un inquisitore Torquemada, singolare quanto spassoso.

In conclusione la compagnia dimostra impegno, talento e coraggio nonché una crescita professionale – si potrebbe dire – lenta ma inesorabile. Uno spettacolo godibile e dotato di solidi spunti di riflessione, resi più incisivi dal sottile stratagemma del finale alternativo, che comunque non riesce a togliere del tutto l'amaro in bocca allo spettatore. Del resto il messaggio finale è micidiale: il diverso, nella storia, non può che essere assimilato o distrutto.

(Mauro Corso)